



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

Ordinanza Sindacale N.

33

Data di registrazione

01/05/2026

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER L'EVACUAZIONE DEGLI ABITANTI RESIDENTI IN FRAZIONE DI ASCIANO RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI INTERDIZIONE CON OBBLIGO DI EVACUAZIONE

IL SINDACO

Sentita la struttura di Protezione Civile, così come prescritto dall'art.12 del D. Lgs. n. 1/2018;

Preso atto dell'incendio che partendo dalla provincia di Lucca, monte Faeta sta interessando anche il versante di San Giuliano Terme in frazione di Asciano fra la zona evacuata con le precedenti ordinanze e la SP30;

Viste le precedenti Ordinanze n° 27, 28, 29, 30, 31 e 32 del giorno 30 Aprile e 01 Maggio 2026.

Verificata l'evoluzione dell'evento in atto;

Valutata con gli Enti preposti la possibilità di ridurre l'area oggetto di evacuazione allo scopo di minimizzare l'impatto sulla popolazione residente pur mantenendo il primario obiettivo di tutela della pubblica incolumità alle seguenti zone:

- Via delle casette (tutti i tratti)
- Via del Falcione
- Viabilità privata per Località Sugherone
- Via del tommasone
- Via casale di valle
- Via vicinale per monte castellare
- Passo Bellugello
- Passo vecchio frantoio
- Via valligiana
- Via di Ragnaia
- Via Possenti lato monte da intersezione con via del fondo
- Passo dei cesti
- Via del fondo

- Via barachini (lato monte da fontanello acqua pubblica)
- Via martiri della libertà
- Località Palamidessi

Considerato che sussistono le condizioni per l'emissione del provvedimento urgente e contingibile a tutela dell'incolumità pubblica e degli occupanti, ai sensi dell'art. 54 comma 4. Del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- l'articolo 6 del Decreto Legislativo 02 gennaio 2018, n.1 (di seguito Codice della Protezione Civile) che riconosce il Sindaco come autorità territoriale di protezione civile;
- l'articolo 2 del Codice della Protezione Civile che definisce le funzioni dei Comuni e, al comma 5, individua le responsabilità del Sindaco e i suoi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate al fine di "...prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica...";
- il Piano di protezione civile del Comune di San Giuliano Terme;

ORDINA

DI RIDEFINIRE il perimetro delle **aree in cui permane l'interdizione e l'obbligo di evacuazione** della popolazione secondo l'elenco di seguito riportato:

- Via delle casette (tutti i tratti)
- Via del Falcione
- Viabilità privata per Località Sugherone
- Via del tommasone
- Via casale di valle
- Via vicinale per monte castellare
- Passo Bellugello
- Passo vecchio frantoio
- Via vallingiana
- Via di Ragnaia
- Via Possenti lato monte da intersezione con via del fondo
- Passo dei cesti
- Via del fondo
- Via barachini (lato monte da fontanello acqua pubblica)

- Via martiri della libertà
- Località Palamidessi

DI IMPORRE il divieto di sosta e fermata con rimozione coattiva su entrambi i lati di Via Trieste per tutta la lunghezza della via;

a decorrere dalle ore 22.00 del 01 Maggio 2026, e fino al termine dell'emergenza o successivo provvedimento, ai residenti e dimoranti nelle suddette strade e zone;

e in tutti i luoghi in cui a causa dell'emergenza dovesse rendersi necessario e comunicati dalla Protezione Civile e dalla Polizia Municipale:

DI EVACUARE le persone residenti e dimoranti nelle abitazioni sopra richiamate individuando autonomamente alternative praticabili (ad es. ospitalità presso conoscenti/parenti per pernottare in luogo sicuro).

Nel caso in cui ciò non fosse possibile e qualora non ci fossero alternative praticabili per poter pernottare in luogo sicuro (vedasi ospitalità di conoscenti/parenti), sarà possibile telefonare alla Centro Operativo Comunale (tel. 050/819299) per essere indirizzati alle strutture di accoglienza appositamente individuate dal Comune.

In caso di persone non autosufficienti e/o impossibilitate ad evacuare autonomamente i locali, occorrerà segnalarlo allo stesso Centro Operativo Comunale, che attiverà i servizi necessari per effettuare gli spostamenti in piena sicurezza.

Si invita, infine, la cittadinanza a limitare l'utilizzo dei mezzi privati per i soli casi di effettiva ed improrogabile necessità.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

In caso di inottemperanza, il soggetto potrà essere denunciato all'Autorità Giudiziaria ravvisando la fattispecie, penalmente rilevante, dell'inosservanza dell'ordine dato dall'autorità.

DA' MANDATO

al Corpo di Polizia Municipale del Comune di San Giuliano Terme di esecuzione dell'ordinanza, con l'eventuale concorso delle Forze di Polizia.

DISPONE

che la presente Ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio e pubblicata all'Albo Pretorio on line ;

che la presente Ordinanza sia comunicata a:

- Prefetto
- Stazione dei Carabinieri di San Giuliano Terme

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Comandante Polizia Municipale
- Ufficio di Protezione Civile della Regione Toscana
- Ufficio di Protezione Civile della Provincia di Pisa

INFORMA

che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al TAR della Toscana, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'albo pretorio dell'Ente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio dell'Ente.

Sindaco
Matteo Cecchelli / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)